

Imprese ancora in calo

Bene solo gli stranieri

► I dati di Osserfare della Camera di Commercio

L'ANALISI

Peggiora la situazione sul fronte imprese in provincia di Latina, lo dicono i dati elaborati dall'osservatorio economico di Movimprese della Camera di Commercio di Latina e relativi al primo trimestre 2013.

In provincia di Latina ci sono 57.654 imprese delle quali 46.975 attive con un saldo di meno 105 rispetto allo scorso anno. Sul tasso di crescita però, che è del -0,18%, Latina si posiziona tra le prime 10 città italiane (al nono posto) e nel Lazio subito dopo Roma.

Va sempre male l'agricoltura che segna addirittura un -1,13%, lo scorso anno era stato del -0,79%, così come l'edilizia (-0,58%), a cui si accoda l'attività immobiliare, connesse oltre che alle tendenze negative delle compravendite, anche alla mancata erogazione dei mutui, male anche le attività finanziarie e assicurative (-1,33%), il manifatturiero (-0,31%), il commercio (-0,19%) e le altre attività dei servizi (-0,78%), ma anche trasporto e magazzinaggio (-0,73%). Il settore alberghiero, anche se in flessione, è in recupero rispetto allo scorso anno.

Nel primo trimestre si sono ricavati dati positivi nella fornitura di Acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti (+2,08%): probabilmente prima che Acqualatina annunciassero l'esubero di 73 unità e una crisi finanziaria che ammonta a 65 milioni di euro. Segni positivi vengono rilevati nel settore dei servizi di informazio-

ne e comunicazione (+1,50%), e per le attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,08%). Dati molto negativi per l'artigianato che registra un -1,73%, lo scorso anno era stato del -0,6%: sono 9.438 le imprese iscritte all'Albo e il saldo tra iscrizioni e cessazioni è di -166 unità. Una nota a parte meritano le imprese straniere: sono 3.243 con un tasso di crescita dell'1,12%. Ad aumentare in modo esponenziale sono le realtà extracomunitarie, più impegnate nelle attività commerciali che mostrano un tasso di crescita dell'1,89%, trainate dall'avvio di nuove attività nel commercio al dettaglio di frutta, abbigliamento e calzature. Altra nota positiva è l'imprenditoria giovanile, sono 6.459, di cui 5.575 attive (86,31%) e rappresentano l'11,20% del totale.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CRESCONO
LE AZIENDE
GESTITE
DA IMMIGRATI
SOPRATTUTTO
NEL COMMERCIO**